



Contro

257

105

amministrare la superiore dote e di farne
la restituzione, quando ne varrà il caso, nei
modi legge, però la componente Messia
Capraro autorizzata dal di lei padre, rinun-
zia all'ipoteca legale che le spetterebbe su-
beni del marito, e perciò le parti dispa-
rano un Notaro d'accordata, liberando
me d'ogni responsabilità.

Dichiaro Giuseppe Capraro di non aver
fatto altre precedenti donazioni alla
detta sua figlia. Le spese di quest'atto
sono a carico comune delle parti; le quali, meno
di Luca Perricone dichiarano non saper fir-
mare per essere analfabeti.

È richiesto, io Notaro ricevo quest'atto,
scritto da me e da me letto alle parti in pre-
senza dei testimoni che si sottoscrivono con
Luca Perricone, con me Notaro. Consta quest
atto di un foglio di carta scritto in limba sicula

que - Parrione Luca - Luigi Leavornina tale fide-
juncti - Sarello Giuseppe tale fidejuncti. Dottor Vincenzo
di Giovanni Notaro in Nebbia specificazione dall'originale V di Giovanni
Copia conforme all'originale che si rilascia per
uso dell'Ufficio del registro di Siracusa.

Notaro Vincenzo di Giovanni Notaro in Nebbia

Copia di Messadia Resp. N° 896 N° 246.
Reinando Vittorio Emanuele III per grand. P. N. 17. ott. 900
di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia, Vol. 69 fol. 100
L'anno millenovecentoannuo il giorno ventosette Pubblici
Settembre in Nebbia in casa della signora Stefania
Leo Cascio, vedova Parlapiano n. 10 in via Messadia.
Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni, Notaro
residente in Nebbia, iscritto al Consiglio Notarile
del Distretto di Siracusa e alla presenza dei testimoni
doni e me noti Sigg. Francesco Spallino e Giuseppe,
figliuame, e Giuseppe Rizzuti, fu Salvatore, civili, an-
tichi nati e domiciliati in Nebbia.

Sono Comparsi:

Il Sig. Marchese Domenico Barullino fu Barone Giovan-
ni, proprietario nato a Caltabica braccia e domiciliato
e residente in Siracusa, da una parte.
E dall'altra Antonino, Giuseppe e Giovanni Rizzo
fu Giuseppe, nonché Caterina Rizzo fu Giuseppe,
vedova di Giuseppe Rizzo, agricoltori, nati e
domiciliati in Nebbia.

I componenti sono da me conosciuti.
Il Sig. Marchese Barullino, in virtù di quest'atto
e coll'obbligo della temporanea garanzia ai sensi
di legge, concede a messadia, ai suddetti Anto-
nino, Giuseppe, Giovanni e Caterina Rizzo

L. 1.00
L. 20
L. 1.20

